

Domani mattina l'inaugurazione della sala

## Grazie ai Cappuccini riapre il cinema Cristallo

«Il nuovo cinema Cristallo riaccende una luce in città», dice Padre Paolo Grasselli, Ministro dei Frati Minori Cappuccini per l'Emilia Romagna, nell'annunciare per metà dicembre — dopo un anno di chiusura — la ripresa delle proiezioni e l'inaugurazione della rinnovata sala cinematografica di via Ferrari Bonini, prevista per domani alle 11.30, alla presenza del sindaco. E con la ristrutturazione del Cristallo «si completa il trittico degli interventi nel polo culturale che ruota attorno al convento» e che oltre al cinema, (che sarà anche sala convegni), comprende la biblioteca e il museo. Non solo film, con prime visioni e di qualità, in una sala che sarà in funzione 5-6 giorni la settimana, «e una struttura che risponde ai bisogni della città e del quartiere, alle prese con una forte immigrazione che richiede la capacità di integrazione», spiega ancora Padre Grasselli. La programmazione riprenderà a metà dicembre, le pellicole saranno tutte di prima visione e di qualità e con prezzi «che a Reggio sono più bassi della media regionale, andando dai 6.50 euro dell'intero ai 4.50 euro del ridotto», e da rassegne legate a progetti culturali.

Nata nel 1964, la sala è stata gestita fino al 2004 dai Cappuccini, ai quali è poi subentrata l'Archi fino al maggio 2009. «In poco più di 10 mesi, il Cristallo ha cambiato faccia, per diventare una delle migliori sale monoschermo della regione — garantisce il presidente di Acec — con un'ottima qualità dell'audio e l'impianto dolby, 206 poltrone confortevoli, una cabina di proiezione dotata di due macchine automatiche e un sistema in grado di trasmettere eventi che avvengono in giro per il mondo con il sistema della teleproiezioni digitale e satellitare (ed è forse l'unica sala in città con queste caratteristiche). Gli interventi effettuati — dal costo di circa 200mila euro tutti a carico dei Cappuccini — sono stati illustrati dall'ingegnere Alessandro Spallanzani, che 46 anni orsono aveva costruito il Cristallo, (mentre il padre nel 1928 aveva ristrutturato il convento) e ora assieme al figlio Francesco, l'ha rivoltato come un calzino. I posti da 250 sono diventati 206, compresi i 6 posti per disabili in carrozzina. Il palco e l'atrio sono stati rifatti e il bianco delle pareti è stato sostituito da un grigio intenso, lo stesso di poltrone e pavimenti.

Si comincia domani mattina alle 11.30 con il sindaco Graziano Delrio, il consigliere regionale Giuseppe Pagani, il prorettore di Unimore Luigi Grasselli, a cui seguirà l'apertura della mostra «Vestirsi d'acqua», a cura dell'Istituto Chierici. Al pomeriggio dalle 15 musica con l'orchestra dei ragazzi e dei giovani del Peri, le magie di Frate Mago e il coro Gospel «Jacklin King, and More Than Conquerors». Infine alle 20.30 torna il cinema, con «l'Illusionista», il nuovo film di animazione di Sylvain Chomet su soggetto di Jaques Tati.



Il Museo dei Cappuccini

**Roberto Fontanili**